

Addio al barbiere "Sciscio" Era un'istituzione, aveva 81 anni



Gianfranco Bernabei, noto come "Sciscio" è morto ad 81 anni. Comosso il ricordo sulla sua figura da parte di tanti concittadini durantini

Se n'è andato in silenzio, come era suo costume, ma ricordano gli amici: con quel sorriso di chi è in pace con sé stesso e col mondo. Per tutti "Sciscio" il barbiere gentile, alias Gianfranco Bernabei di Urbania, si è spento mercoledì scorso all'età di 81 anni. «Un altro pezzo di storia di Urbania se n'è andata – precisano gli amici – era il confidente di tutti e per tutti, specialmente per i più bisognosi aveva sempre una parola buona e non lesinava anche l'aiuto concreto, compiendo opere di bene».

Anche il parroco durante l'omelia dell'altro ieri ne ha descritto la figura ricordando i modi gentili di "Sciscio" e le sue premure per i parenti, gli amici e per i clienti. Gianfranco all'età della pensione chiuse bottega, ma poi preso dalla nostalgia riaprì poco dopo e per altri sei anni.

«Praticamente ha lavorato per sessant'anni – ricorda la figlia Graziella – babbo era affezionato ai suoi clienti, ha dedicato tutto sé stesso alla famiglia, per i nipoti, la sua vita era la barberia, andato in pensione si divideva tra la casa e la piazzetta di Sotto a chiacchierare con gli amici; anche negli ultimi giorni di vita nel reparto di Medicina dell'Ospedale di Urbino mai un lamento è uscito dalle sue labbra, era propositivo per natura». Tra i suoi clienti gli attori del Teatro Bramante, ma anche i calciatori dell'Urbania e praticamente tutta la cittadinanza. Sposatosi con Silvana (deceduta nell'83) ha avuto da lei due figli Graziella e Danilo. Tifosissimo del Milan è stato seppellito con a fianco la cravatta e la sciarpa rossonera.

am.pi.